

**NOTA AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

**CONSORZIO RIFIUTI
DEL VERBANO CUSO OSSOLA
C.R. VCO**

Via Olanda n. 57 VERBANIA PALLANZA

La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Il Decreto Legislativo n.118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamento uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per “valutare” l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come la programmazione rappresenti **“il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso**. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi”.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidato nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie, sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere "qualificata", dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti dell'azione dell'Ente.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificatamente prevista dai principi a cui si ispira il D.Lgs.n.118/2011.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta un solo aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il D.U.P, la cui disciplina è contenuta nel principio contabile allegato 4.1. al D.Lgs.n.118/11 oltreché nell'art. 170 del D.Lgs.n.267/2000, costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, gli Enti sottoposti a tale normativa sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P); tale disposizione trova applicazione anche per i Consorzi di Comuni ai quali si applicano per la gestione economica/finanziaria le norme della parte 2° "Ordinamento finanziario e contabile" del Testo Unico Enti Locali D.Lgs.n.267/2000 (art. 2 comma 2 del TUEL).

Il DUP, presentato al Consiglio Comunale e nel caso dei Consorzi all'Assemblea Consortile entro il 31 luglio dell'esercizio precedente al periodo di riferimento, permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, dà la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato, della durata di tre anni; tale norma trova applicazione per questo Ente stante la struttura amministrativa e gestionale di limitate dimensioni paragonabili a quella di un Comune con una popolazione non superiore a 5000 abitanti.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza del Consiglio di Amministrazione (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Assemblea Consortile è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Altre novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : il Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 e avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P.

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Con riferimento alle condizioni esterne si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

QUADRO DI RIFERIMENTO NAZIONALE

Dallo scorso 4 luglio 2018 sono in vigore le seguenti quattro Direttive UE che compongono il «pacchetto economia circolare».

- [*Direttiva 2018/849*](#) che modifica le direttive 2000/53/CE sui veicoli fuori uso, 2006/66/CE su pile e accumulatori e rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
- [*Direttiva 2018/850*](#) che modifica la direttiva 1999/31/CE sulle discariche
- [*Direttiva 2018/851*](#) che modifica la direttiva 2008/98 sui rifiuti
- [*Direttiva 2018/852*](#) sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio

Gli Stati membri dovranno recepire entro due anni, e quindi entro il 5 luglio 2020, quanto disposto nelle quattro direttive, che prevedono degli ambiziosi obiettivi di riduzione dell'ammontare dei rifiuti non riciclati.

Tra gli obiettivi delle nuove direttive è previsto il riciclo entro il 2025 per almeno il 55% dei rifiuti urbani (60% entro il 2030 e 65% entro il 2035) e parallelamente si vincola lo smaltimento in discarica (fino ad un massimo del 10% entro il 2035). Il 65% degli imballaggi dovrà essere riciclato entro il 2025 e il 70% entro il 2030. I rifiuti tessili e i rifiuti pericolosi delle famiglie (come vernici, pesticidi, oli e solventi) dovranno essere raccolti separatamente dal 2025 e, sempre a partire dal 2025, i rifiuti biodegradabili dovranno essere obbligatoriamente raccolti separatamente o riciclati a casa attraverso il compostaggio. Per quel che riguarda la discarica, il pacchetto Ue limita la quota di rifiuti urbani da smaltire a un massimo del 10% entro il 2035.

Nell'ordinamento giuridico nazionale, il recepimento delle quattro direttive comporterà la modifica dei seguenti provvedimenti:

- *Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 (cd. "Codice ambientale", recante norme, tra le altre, in materia di acque, imballaggi e rifiuti);*
- *Dlgs 13 gennaio 2003 n. 36 (attuazione direttiva 1999/31/Ce in materia di discariche di rifiuti);*
- *Dlgs 24 giugno 2003 n. 209 (attuazione direttiva 2000/53/Ce in materia di veicoli fuori uso);*
- *Dlgs 20 novembre 2008 n. 188 (attuazione direttiva 2006/66/Ce in materia di pile);*
- *Dlgs 14 marzo 2014 n. 49 (attuazione direttiva 2012/19/Ue in materia di Rsee).*

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE

La soppressione delle Autorità d'ambito territoriali ottimali di cui all'articolo 201 del d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale) operata dall'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191, ha imposto alle Regioni il compito di riattribuire ad altri soggetti le funzioni dalle stesse esercitate nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Anche la Regione Piemonte ha quindi necessariamente provveduto alla rivisitazione della governance in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani resa non oltre procrastinabile anche dal nuovo Piano regionale in materia di rifiuti urbani, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 140-14161 del 19 aprile 2016, che prevede specifiche azioni volte al raggiungimento degli obiettivi posti dalla legislazione europea e nazionale in materia di rifiuti.

Con la Legge regionale 10 gennaio 2018 n°1, "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000 n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7", la Regione Piemonte è pervenuta ad una integrale revisione della legislazione regionale di settore, comprendendo in un unico testo normativo la disciplina di alcune materie attualmente previste da più leggi, ormai anche risalenti nel tempo, come quella relativa al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti in attuazione della legge 549/1995, oppure ormai superate, come quella sulla governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, come la l.r. 24/2002.

La normativa reca di fatto un sistema di governance ancora basato sul prevalente ruolo dei comuni e, tra le possibili forme, si è optato per quella del consorzio disciplinato dal vigente articolo 31 del decreto legislativo 267/2000 con previsione di consorzi tra comuni di dimensione provinciale.

Con la nuova normativa regionale si prevedono le misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti, in particolare per la prevenzione della produzione dei rifiuti e per l'incentivazione della raccolta differenziata e del riciclaggio.

La legge regionale n°1/2018 si pone quindi come strumento che disciplina obiettivi e finalità in coerenza con quelli stabiliti dalla direttiva europea di settore, la 2008/98/CE, e dalla legge nazionale di riferimento, il decreto legislativo 152/2006, ove prevede che la gestione dei rifiuti sia effettuata nel rispetto dei principi di prevenzione, riduzione della produzione del rifiuto, di riuso e di minimizzazione del quantitativo di rifiuto urbano non inviato al riciclaggio.

Infatti, l'articolo 2 fissa specifici obiettivi di produzione annua pro capite di rifiuto indifferenziato, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti, da raggiungere entro l'anno

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

2018 (produzione annua non superiore a 190 chilogrammi ad abitante) ed entro l'anno 2020 (produzione annua non superiore a 159 chilogrammi ad abitante).

Lo stesso articolo introduce, infine, un differimento temporale di due anni del termine posto per il raggiungimento dei predetti obiettivi per la sola Città di Torino, in ragione della sua dimensione demografica e delle sue caratteristiche peculiari.

Sempre l'articolo 2 stabilisce, inoltre, che la tariffazione puntuale è lo strumento da privilegiare per la responsabilizzazione dei cittadini e delle imprese al fine della riduzione della produzione dei rifiuti, prevedendo anche incentivi per i comportamenti virtuosi nella differenziazione dei rifiuti.

L'articolo 3 disciplina l'attività di pianificazione regionale in materia di rifiuti; il Piano regionale di gestione dei rifiuti fissa gli obiettivi, le misure e le azioni volte al conseguimento delle finalità della l.r. 1/2018 oltre a costituire il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli di pianificazione e di programmazione degli interventi, anche con riguardo alla programmazione impiantistica e alla gestione dei flussi di rifiuti. Le disposizioni del Piano regionale costituiscono obiettivi minimi e sono vincolanti per i comuni, per gli enti di area vasta, per la conferenza d'ambito, nonché per tutti i soggetti pubblici e privati che esercitano funzioni e attività relative ai rifiuti.

L'articolo 5 disciplina la divulgazione delle informazioni e la diffusione della cultura di riduzione e di corretta gestione dei rifiuti, richiamando il principio della piena accessibilità alle informazioni e della pubblicazione e diffusione di ricerche e studi.

L'articolo 6, dedicato alla definizione del sistema integrato di gestione integrata dei rifiuti urbani, prevede, al comma 6, la promozione dei centri del riuso, prevedendo a tal fine che la Giunta regionale adotti appositi atti di indirizzo.

I successivi articoli dal 7 al 10 sono dedicati alla disciplina della governance del sistema dei rifiuti urbani provvedendo all'individuazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e alla disciplina delle relative funzioni di organizzazione e controllo suddivise per ambito di area vasta e di ambito regionale.

Nello specifico, la norma regionale opera la suddivisione del territorio regionale, ai fini dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, in un ambito regionale, coincidente con l'intero territorio della Regione Piemonte, per le funzioni inerenti la realizzazione e la gestione degli impianti a tecnologia complessa, e in ambiti di area vasta, coincidenti con il territorio di ciascuna delle province, della Città di Torino e della Città metropolitana con l'esclusione del territorio della città di Torino, per le funzioni inerenti la prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, la riduzione, la raccolta differenziata e il trasporto.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Come anticipato, soggetti preposti all'esercizio delle funzioni illustrate sono i comuni, singolarmente o in forma associata tra loro a seconda dell'ambito territoriale ottimale di riferimento che quindi provvedono all'organizzazione e al controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

I comuni appartenenti a ciascun ambito di area vasta di cui all'articolo 7 esercitano, attraverso consorzi riorganizzati ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs.267/2000 e dell'articolo 26 del presente disegno di legge, denominati consorzi di area vasta, le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti inerenti alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, alla riduzione, alla raccolta differenziata, alla raccolta dei rifiuti urbani residuali indifferenziati, alle strutture a servizio della raccolta differenziata e al trasporto e all'avvio a riciclo o trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico. I consorzi di area vasta in particolare:

- a) approvano il piano d'ambito di area vasta che, in coerenza con le indicazioni e i criteri stabiliti dal piano regionale di gestione dei rifiuti e dal piano d'ambito regionale, è finalizzato a programmare l'acquisizione delle attività e delle dotazioni necessarie all'erogazione dei segmenti di servizio di competenza;*
- b) predispongono, sentiti i comuni interessati, i piani finanziari per ciascun comune, anche sulla base di dati di costo di trattamento forniti dalla Conferenza d'ambito regionale, ed approvano il conseguente piano finanziario consortile;*
- c) determinano il modello tariffario che consente il raggiungimento degli obiettivi della presente legge e del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani;*
- d) definiscono il modello organizzativo e individuano le forme di gestione dei segmenti di servizio di competenza;*
- e) procedono all'affidamento dei segmenti di servizio di loro competenza, conseguente alla individuazione della loro modalità di produzione;*
- f) procedono al controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei segmenti di servizio di loro competenza;*
- g) definiscono criteri omogenei per la stesura dei regolamenti comunali di disciplina della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani e dei regolamenti relativi alla gestione operativa dei centri di raccolta.*

Riguardo l'organizzazione delle funzioni di ambito regionale, la norma stabilisce che i consorzi di area vasta esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani inerenti alla realizzazione e alla gestione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti a

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

tecnologia complessa, ivi comprese le discariche, anche esaurite, attraverso un'apposita conferenza d'ambito.

La legge regionale comporta anche modifiche ad altre normative regionali e pertanto provvede a compendiare nei corrispondenti articoli della legge regionale 44/2000 (relativa all'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112) le funzioni a suo tempo attribuite a Regione, province e comuni dalla l.r. 24/2002; analoghe disposizioni di coordinamento e di adeguamento alle nuove disposizioni vengono effettuate sulla legge regionale 7/2012, a seguito dello stralcio del sistema della governance sui rifiuti dalla predetta norma e al suo inserimento nella legge n°1/2018.

Infine, l'articolo 33 contiene la disciplina transitoria per il passaggio di competenze in materia di governance ai consorzi di area vasta e alla conferenza d'ambito. L'Allegato A alla legge contiene lo schema di convenzione e lo statuto tipo del consorzio di area vasta.

Detto ciò, l'ente Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del VCO a seguito della pubblicazione della nuova legge regionale ha provveduto ad ogni adempimento inteso a costituire il nuovo ente, anch'esso a natura consortile e con valenza per l'intero territorio provinciale.

Pertanto, dopo una prima analisi ed illustrazione dei contenuti della legge regionale n°1/2018 in favore dei comuni nonché valutazione su alcune preliminari scelte organizzative, l'Assemblea Consortile con atto n.9 del 28 giugno 2019 ha deliberato, ai sensi dell'art.7 comma 1 lettera b) e degli articoli 8, 9 e 33 della L.R. n. 1/2018, la trasformazione del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del VCO nel nuovo ente denominato CONSORZIO RIFIUTI DEL VERBANO CUSIO OSSOLA approvando contestualmente i testi della convenzione e dello statuto predisposti sulla base degli schemi tipo approvati dalla stessa legge regionale.

In seguito, tutti i consigli comunali con propri atti hanno deliberato di ratificare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 comma 5 della L.R. Piemonte n. 1/2018, la delibera dell'Assemblea Consortile n.9 del 28.06.2018 recante trasformazione del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino costituito ai sensi della ex L.R. n. 24/2002 in Consorzio di Area Vasta previsto dall'art. 7 comma 1 lettera b) e degli articoli 8,9 e 33 della L.R. Piemonte n. 1/2018, ed ha approvato convenzione e statuto del nuovo ente.

Al termine della raccolta e ricezione delle deliberazioni consiliari, così come previsto dall'art. 8 comma 1 e 9 comma 4 della convenzione istitutiva, si è provveduto a sottoscrizione in formato digitale da parte di tutti i sindaci della convenzione e di statuto così come approvati dall'Assemblea Consortile con proprio atto n. 9/2018 e che l'apposizione dell'ultima firma è avvenuta in data 7 febbraio 2019 dalla quale questo ente si è formalmente costituito.

CONSIDERAZIONI STRATEGICHE

In considerazione del quadro normativo regionale sopra richiamato e della conclusione del procedimento di trasformazione, il nuovo ente consortile procederà quindi ad operare in conformità a quanto previsto dalla nuova norma di settore in particolare attivando, tramite piano d'ambito di gestione dei rifiuti, quanto opportuno per migliorare gli obiettivi di riduzione del rifiuto indifferenziato ed aumento delle percentuali di raccolta differenziata, anche con la promozione e sviluppo delle pratiche di compostaggio.

Parimenti, e parallelamente, l'amministrazione consortile rimane impegnata per adempiere alla decisione assunta dai sindaci dei comuni circa gara a doppio oggetto, dando cioè avvio alla procedura di selezione del socio privato operativo di Conser Vco S.p.A. per la gestione del servizio pubblico locale del ciclo integrato dei rifiuti.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Fanno parte del Consorzio i n.74 Comuni facenti parte del territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola che, posta all'estremo nord del Piemonte con una superficie di 2.255,38 km pari al 8,96 % del territorio regionale, si rappresenta come quarta Provincia del Piemonte per estensione.

I Comuni consorziati sono i seguenti:

Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola Arizzano, Arola, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Baveno, Bee', Belgirate, Beura Cardezza, Bognanco, Borgomezzavalle, Brovello Carpuognino, Calasca Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Crodo, Crevaladossola, Domodossola, Druogno, Formazza, Germagno, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Malesco, Maserà, Massiola, Mergozzo, Miazina, Montecrestese, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Stresa, Tocco, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Valstrona, Vanzone con San Carlo, Varzo, Valle Cannobina, Verbania, Vignone, Villadossola, Villette e Vogogna, per una popolazione di circa 160.000 abitanti residenti.

Il Comune con maggiore popolazione è Verbania con 30.332 residenti, mentre il più piccolo Aurano con 103.

Il territorio provinciale è caratterizzato da un'accentuata connotazione pedemontana e montana (Valle Antigorio, Valle Antrona, Valle Anzasca, Valle Bognanco, Valle Cairasca, Valle Cannobina, Valle Divedro, Valle Formazza, Valle Ossola, Valle Strona, Valle Vigezzo), integrata dalla presenza lacustre rappresentata dal Lago Maggiore, d'Orta e di Mergozzo; a nord il territorio dei Comuni confina con la Confederazione Elvetica, a est con il Lago Maggiore ad ovest con la Val Sesia a sud con la Provincia di Novara.

L'ambito Provinciale ha una genesi amministrativa piuttosto recente, pertanto la sua configurazione attuale deriva dall'aggregazione di aree precedentemente ricadenti nella Provincia di Novara; all'interno del territorio è comunque possibile distinguere tre macroaree da cui deriva l'etimologia stessa del nome della Provincia ovvero Verbano – Cusio – Ossola.

Sono tradizionalmente considerati ossolani 38 Comuni, verbanesi 26 Comuni e cusiani 13; il 42,5% della popolazione risiede nella prima area, il 38% nella seconda e il 19,5% nella terza. Il 27% degli ossolani risiede a Domodossola, mentre la metà circa dei verbanesi e dei cusiani si concentra a Verbania e ad Omegna.

Se consideriamo la sola estensione territoriale, la situazione appare un po' diversa. Il Verbano Cusio Ossola, grazie anche all'ampiezza delle aree montane, presenta un'estensione media comunale di 29,3 kmq (l'Ossola di 42,3 kmq, il Cusio di 18,1 kmq, il Verbano di 15,8 kmq).

Riguardo il profilo imprenditoriale della Provincia del V.C.O., poco più del 27% delle imprese esplicano la loro attività nel settore commerciale a cui fanno seguito i settori delle costruzioni, 18,6%, e delle attività manifatturiere, 17,1%.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per sua natura il Consorzio svolge esclusivamente funzioni amministrative e non gestisce pertanto attività aventi rilevanza economica e imprenditoriale; per l'ente consortile trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme previste per gli Enti Locali in forza del combinato disposto dell'art. 31 comma 8 e dell'art. 140 del vigente T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs.n. 267/2000.

Più precisamente, il Consorzio esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di bacino e di ambito, assicurando la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.

MODELLO DI GESTIONE DEI SERVIZI DI BACINO

Come noto, nel 2014 l'Assemblea consortile ha procrastinato la decisione sulla valutazione del modello gestionale di affidamento dei servizi di igiene urbana dell'ambito territoriale ottimale del Verbano Cusio Ossola ritenendo di programmare ogni determinazione entro la data di approvazione del budget 2015 della società ConserVco spa, fissando, comunque, quale termine ultimo la data del 31 Dicembre 2015.

Ad oggi, vige affidamento diretto in favore della società ConserVco spa, riconosciuto con approvazione della relazione prescritta dall'art. 34 comma 20 del D.L. n. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012.

Nel luglio 2015, l'Assemblea consortile, dopo aver determinato che le funzioni (art. 3 bis comma 1 bis della legge n. 148/2011) di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, ovvero l'ente consortile, determinava l'assunzione del ruolo di stazione appaltante in capo al Consorzio disponendo direttiva al Consiglio di Amministrazione e al Direttore di dare avvio alla procedura di gara per la selezione del socio privato operativo di ConserVCO SpA..

Al momento trova necessità di particolare e dedicato approfondimento sia la modalità di costituzione della società mista che soprattutto la definizione dei compiti operativi da attribuire al socio privato.

L'affidamento a ConSerVCO SpA dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti sono regolati da apposito Contratto di servizio sottoscritto nell'aprile 2015. Dopo le verifiche e validazioni da parte degli organi competenti in merito (Comitato di Controllo ed Assemblea consortile), è ora vigente articolato contrattuale tra le parti che si auspica determini un migliore confronto tra ente di governo ed affidatario dei servizi, con condiviso riconoscimento dei reciproci obblighi.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.160.794,59

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017	€ 1.160.794,59
Fondo cassa al 31/12/2016	€ 637.118,27
Fondo cassa al 31/12/2015	€ 246.059,98

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2017	n.0	€ 0,00
2016	n.0	€ 0,00
2015	n.0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2017	8.836,85	5.370.826,88	0,16 %
2016	17.938,90	4.090.579,31	0,44 %
2015	0,00	0,00	0,00 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2017	
2016	
2015	

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

In considerazione degli obiettivi e finalità che il Consorzio deve realizzare, si è creata una struttura organizzativa di base.

E' previsto, in ossequio al vigente statuto, un organo Assembleare Consortile costituito dai Sindaci dei Comuni consorziati, o loro delegati, e un Consiglio di Amministrazione composto da 5 componenti e da un Segretario dell'Ente.

Il Personale in servizio al 31/12/2018 è il seguente:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.D1			
Cat.C	1	1	
Dirigente	1	1	
TOTALE	3	3	

La responsabilità dell'area n. 1 denominata "Affari Generali" è stata assegnata al Segretario dell'Ente nominato dal Presidente con proprio Decreto e scelto tra i segretari comunali iscritti all'Agenzie dei Segretari Comunali, la responsabilità dell'area n. 2 denominata "Amministrativa Tecnica e Finanziaria" è stata assegnata al Dirigente di ruolo dell'Ente, che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 03 del 15.03.2011, è stato nominato Direttore dell'Ente.

Al 28/12/2018, n. 1 unità di personale D2 per mobilità volontaria si è trasferita al Comune di Verbania; tenuto conto che era stato esplicitamente richiesto al Comune di Verbania il rispetto delle seguenti condizioni:

- 1) che la mobilità decorresse dal 28 dicembre 2018;
- 2) che, successivamente, il comune di Verbania stipulasse con il Consorzio apposita convenzione con la quale consentisse alla dipendente trasferita per mobilità volontaria di prestare servizio presso il consorzio per 18 ore settimanali, con decorrenza dal 28 dicembre 2018 fino al 31 dicembre 2019, con facoltà di recesso in capo al solo consorzio e non anche per il comune qualora lo stesso riesca garantirsi la sostituzione in organico.

con delibera di CdA n. 42 del 27/12/18 è stata approvata in tal senso apposita convenzione con il Comune di Verbania.

Con atto deliberativo di Consiglio di Amministrazione n.38 del 27/11/2018 si è provveduto ad aggiornare la dotazione organica ed il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2020-2021 come approvati con delibera del CdA n. 31 del 26.07.2018, prevedendo nell'anno 2019 la copertura del posto vacante di istruttore direttivo categoria D mediante mobilità volontaria.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2017	4	€278.349,05	5,27%
2016	4	€275.277,11	7,16%
2015	4	€268.645,65	7,06%
2014	4	€277.214,30	2,85%
2013	4	€286.173,47	1,79%

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P.

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Per sua natura il Consorzio svolge esclusivamente funzioni amministrative e non gestisce pertanto attività aventi rilevanza economica e imprenditoriale; per l'ente consortile trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme previste per gli Enti Locali in forza del combinato disposto dell'art. 31 comma 8 e dell'art. 140 del vigente T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs.n. 267/2000.

Più precisamente, il Consorzio esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di bacino e di ambito, assicurando la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.

MODELLO DI GESTIONE DEI SERVIZI DI BACINO

Come noto, nel 2014 l'Assemblea consortile ha procrastinato la decisione sulla valutazione del modello gestionale di affidamento dei servizi di igiene urbana dell'ambito territoriale ottimale del Verbano Cusio Ossola ritenendo di programmare ogni determinazione entro la data di approvazione del budget 2015 della società ConserVCO spa, fissando, comunque, quale termine ultimo la data del 31 Dicembre 2015.

Ad oggi, vige affidamento diretto in favore della società ConserVCO spa, riconosciuto con approvazione della relazione prescritta dall'art. 34 comma 20 del D.L. n. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012.

Nel luglio 2015, l'Assemblea consortile, dopo aver determinato che le funzioni (art. 3 bis comma 1 bis della legge n. 148/2011) di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, ovvero l'ente consortile, determinava l'assunzione del ruolo di stazione appaltante in capo al Consorzio disponendo direttiva al Consiglio di Amministrazione e al Direttore di dare avvio alla procedura di gara per la selezione del socio privato operativo di ConserVCO SpA..

Al momento trova necessità di particolare e dedicato approfondimento sia la modalità di costituzione della società mista che soprattutto la definizione dei compiti operativi da attribuire al socio privato.

L'affidamento a ConserVCO SpA dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti sono regolati da apposito Contratto di servizio sottoscritto nell'aprile 2015. Dopo le verifiche e validazioni da parte degli organi competenti in merito (Comitato di Controllo ed Assemblea consortile), è ora vigente articolato contrattuale tra le parti che si auspica determini un migliore confronto tra ente di governo ed affidatario dei servizi, con condiviso riconoscimento dei reciproci obblighi.

REGISTRO UNICO DEI DISSERVIZI ED ATTIVITA' DI CONTROLLO E VIGILANZA

In ossequio a quanto previsto dal Contratto di servizio, il Consorzio cura la gestione del registro unico dei disservizi e, compatibilmente con le risorse in organico, svolge un'attenta ed accurata attività di sorveglianza sui servizi di igiene urbana affidati alla società ConserVCO SpA.

Il reparto tecnico del Consorzio, con la collaborazione della società ConserVCO SpA, nonché delle altre aziende operanti sul territorio, monitora mensilmente l'andamento della raccolta differenziata di tutti i Comuni facenti parte del bacino gestendo i dati dei flussi di rifiuto.

Ove richiesto, considerato profilo sovente autoreferenziale assunto dal gestore verso i Comuni, gli uffici consortili collaborano, in ossequio al vigente contratto di servizio, con le Amministrazioni comunali nelle verifiche tecniche ed economiche afferenti alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi di raccolta rifiuti.

Gestita dal Consorzio è inoltre l'attività di rendicontazione dei dati di flusso rifiuti tramite il sistema regionale Rugar, nonché la redazione per i Comuni del Mud (Modello unico di dichiarazione).

ATTIVITA' DI CONTROLLO ANALOGO

Il Consorzio presiede il Comitato di Controllo e di Coordinamento e provvede, in conformità ai disposti dell'articolo 14 dello statuto della società, al controllo degli atti societari rilasciando i previsti propedeutici pareri istruttori in favore dell'Assemblea consortile dei sindaci, titolare effettivo della funzione.

IMPIANTI D'AMBITO

A seguito delle determinazioni assunte da parte degli enti competenti, nel corso del 2016 è proseguito lo stato di sospensione operativa dell'impianto di tmv in Mergozzo.

Il gestore ConSerVCO SpA ha dato corso alle procedure intese a rinnovo delle autorizzazioni ambientali integrate per garantire, nel periodo autorizzato, l'eventuale ripresa del ciclo operativo nel rispetto delle migliori condizioni impiantistiche.

Relativamente agli interventi di adeguamento strutturale del centro di trattamento in Mergozzo, il Consorzio ha provveduto e provvederà nel corso dell'anno 2017, ove richiesto, a coadiuvare gli enti competenti nella migliore programmazione che dovrà condurre alla realizzazione degli investimenti da tempo attesi a garantire migliore funzionalità.

Il Consorzio inoltre, per competenza in merito alla procedura di bonifica del sito di discarica consortile di Domodossola iscritto all'anagrafe regionale, prosegue nell'attività di monitoraggio delle acque sotterranee provvedendo a stesura della relativa relazione tecnica annuale.

ATTIVITA' INFORMATIVE E DI SENSIBILIZZAZIONE

Nell'anno 2019 proseguiranno le attività di informazione e sensibilizzazione rivolte a tutti i Comuni dell'ambito, attraverso video e spot televisivi.

GESTIONE SERVIZI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE TIA-TARES-TARI - COMUNI DI VERBANIA – STRESA e CREVOLADOSSOLA

Una rilevante parte dell'attività consortile riguarda la gestione totale e/o parziale dei servizi legati ai piani economici finanziari e alla gestione della TIA/TARES/TARI per i Comuni di Stresa e Crevaladossola comprendenti le seguenti funzioni:

- predisposizione annuale dei piani finanziari TARI;
- predisposizione e costante aggiornamento del regolamento per l'applicazione del tributo TARI;
- calcolo annuale del tributo tramite l'apposito software gestionale e predisposizione ed adeguamento delle banche dati informatiche e cartacee;
- predisposizione degli avvisi di pagamento per la successiva stampa e distribuzione;
- verifica degli incassi relativi agli avvisi di pagamento e rendicontazione dell'addizionale provinciale;

- gestione delle dilazioni di pagamento e dei solleciti;
 - gestione ed emissione di tutti gli atti relativi a sgravi e rimborsi;
 - emissione avvisi di accertamento per omesso/infedele pagamento e per omessa/infedele denuncia;
 - supporto alla gestione del contenzioso tributario;
 - gestione sportelli di front-office: l'attività di front office opera prevalentemente presso le sedi comunali preposte. L'attività di sportello prevede l'accettazione delle utenze e la compilazione della modulistica atta all'aggiornamento dei dati funzionali al computo del tributo. Si danno informazioni in merito alla modalità di calcolo e si effettuano verifiche sulle bollette recapitate ai contribuenti dando indicazioni in merito alla forme di pagamento. Si predispongono duplicati di avvisi di pagamento con gli annessi F24. Si acquisiscono documenti quali: modulistica per riduzioni tariffarie, verbali planimetrici, corrispondenza di varia natura indirizzata al Consorzio e/o al Comune, reclami dei contribuenti, istanze di riesame anche per gli atti di accertamento, istanze di rimborso, richieste di dilazione, ecc....
 - sopralluoghi in loco per accertamento superfici: attività fondamentale per il corretto computo del tributo è la verifica ed il successivo accertamento delle superfici occupate, possedute o detenute dai contribuenti. Tale attività viene svolta nell'ambito dell'istruttoria attivata presso gli sportelli di front e back office o mediante sopralluoghi in loco previa autorizzazione del contribuente.
 - gestione POS e tessere rifiuti per l'accesso alle aree ecologiche e il ritiro dei sacchi "standardizzati" per i rifiuti indifferenziati: per conto del Comune di Stresa gestisce la fase manuale di distribuzione annuale dei standardizzati" per i rifiuti indifferenziati ed informatica mensile di scarico dei POS;
 - analisi produzione rifiuti speciali e rifiuti assimilati agli urbani al fine della determinazione del tributo;
- Sui ruoli TIA 2010/2012 risultanti ancora insoluti, non solo per i Comuni di Stresa e Crevaladosola ma anche per quelli Comuni di Verbania e Gravedona Toce, gestisce attività di emissione accertamenti ed ingiunzioni fiscali ai sensi del R.D. 639/1910

2.3.1Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Consorzio avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economiche-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programma futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei Comuni Consorziati, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

A) ENTRATE

Indirizzi in materia di entrate, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

La programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

Le spese generali di funzionamento dell'Ente necessarie per permettere all'Ente di esercitare le proprie funzioni di governo e programmazione in materia di rifiuti, iscritte al **Titolo I** delle spese, vengono finanziate quasi totalmente con le quote di partecipazione al Consorzio dei n. 74 Comuni consorziati iscritte al Titolo II delle entrate, che come evidenziato nell'allegato A) al presente documento sono determinate sulla base di quanto disposto nella convenzione istitutiva dell'Ente e nell'art. 4 dello statuto consortile e sono determinate tenendo conto del seguente criterio: - per l'85% in base alla popolazione di ciascun Comune alla data del 31.12.2001 e per il restante 15% in base alla superficie territoriale di ciascun Comune. “

Al **Titolo II** delle entrate confluiscono altresì a titolo di trasferimento:

- il Fondo di contenimento tariffe da parte del Ministero dell'Interno per i maggiori oneri derivanti dal pagamento dell'IVA in relazione ai contratti di servizio non commerciali dei Comuni in gestione TARI che trova identico importo al Titolo I delle spese in quanto da trasferirsi totalmente alle Amministrazioni Comunali interessate (Comuni in gestione TARI);
- i trasferimenti da parte dei Comuni di Stresa e Crevoladossola, di quanto risultante dai singoli Piani Economici Finanziari TARI che trovano identica iscrizione tra le spese del titolo I.

Confluiscono invece al **Titolo III** i proventi derivanti dalla gestione CONAI di competenza dell'Ente; i corrispettivi CONAI di entrambi i bacini (bacino nord ex Comuni Cob Valle Ossola e bacino sud ex Comuni Cob Verbania) vengono incassati da ConSerVCO SpA solo per quanto riguarda la plastica e direttamente dal Consorzio per le altre tipologie di rifiuto, quest'ultimo, COUB VCO

provvede a restituirli ai n. 76 Comuni interessati al netto delle spese di gestione da riconoscere alla Società ConSerVCO SpA.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Non son previste entrate tributarie.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
--

Nel corso del periodo di bilancio non sono previste spese di investimento pertanto non è necessario reperire alcuna risorsa.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di doverne ricorrere.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	96.027,46	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	1.160.794,59	677.030,85		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	240.251,43	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	659.095,01	previsione di cassa	268.629,76	240.251,43		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	1.198.594,61	previsione di competenza	3.090.507,73	3.214.519,34	3.214.558,84	3.213.358,84
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	111.869,00	previsione di cassa	3.452.099,39	3.873.614,35		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	1.503.736,94	1.289.910,00	1.289.910,00	1.289.910,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.566,79	previsione di cassa	2.851.398,08	2.488.504,61		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	111.869,00	111.869,00		
			previsione di competenza	1.022.644,83	1.342.706,72	1.250.000,00	1.250.000,00
			previsione di cassa	0,00	1.342.706,72		
			previsione di competenza	1.143.000,00	1.143.000,00	1.143.000,00	1.143.000,00
			previsione di cassa	1.146.003,80	1.149.566,79		
	TOTALE TITOLI	2.216.376,84	previsione di competenza	6.759.889,50	6.990.136,06	6.897.468,84	6.896.268,84
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.216.376,84	previsione di cassa	7.830.000,03	9.206.512,90		
			previsione di competenza	6.855.916,96	6.990.136,06	6.897.468,84	6.896.268,84
			previsione di cassa	8.990.794,62	9.883.543,75		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	240.251,43		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	240.251,43		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)

■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

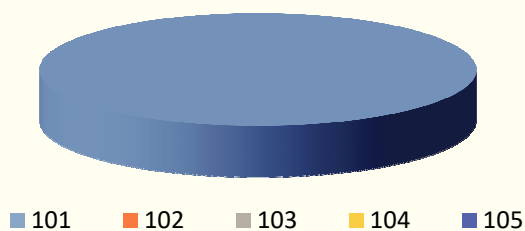
■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

Nessuna entrata è prevista al Titolo 1°.

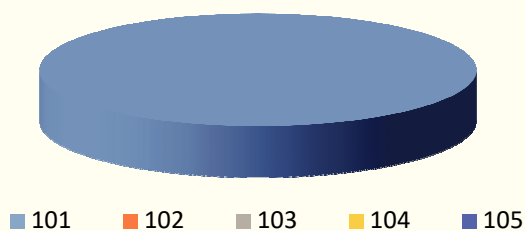
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	3.214.519,34	3.214.558,84	3.213.358,84
		cassa	3.873.614,35		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			3.214.519,34	3.214.558,84	3.213.358,84
		cassa	3.873.614,35		

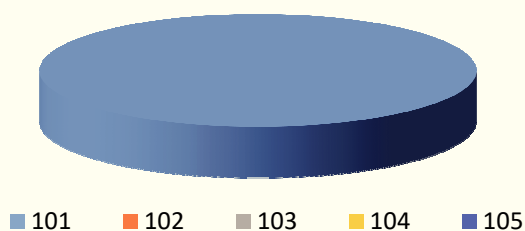
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

I trasferimenti correnti riguardano:

-le quote di partecipazione al Consorzio per €447.650,50 a copertura delle spese correnti, determinate secondo i disposti dell'art.4 dello Statuo consortile;

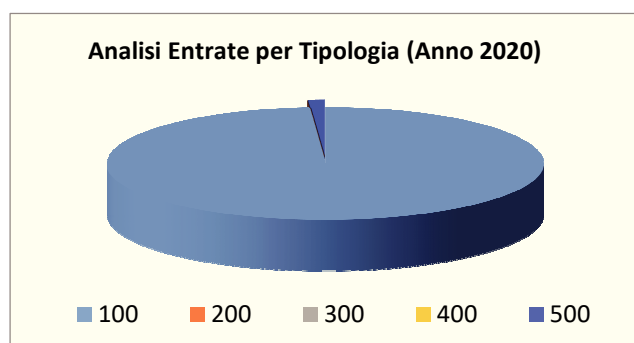
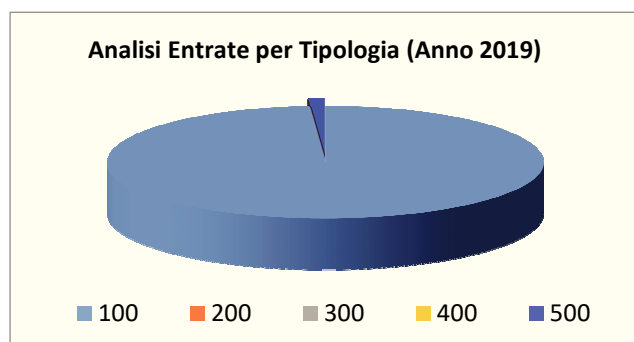
- il Fondo di contenimento tariffe da parte del Ministero dell'Interno per i maggiori oneri derivanti dal pagamento dell'IVA in relazione ai contratto di servizio non commerciali dei Comuni in gestione TARI che trova identico importo al Titolo I delle spese in quanto da trasferirsi totalmente alle Amministrazioni Comunali interessate (Comuni in gestione TARI) per €55.000,00;

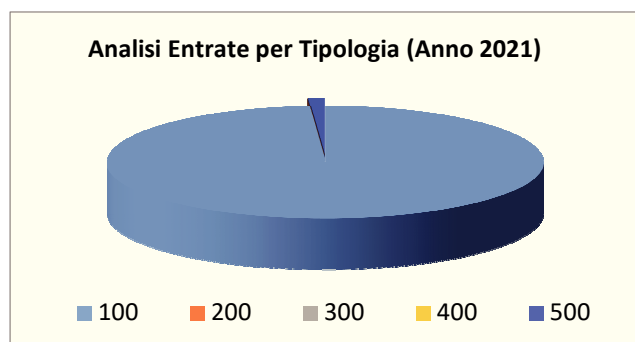
- i trasferimenti da parte dei Comuni di Stresa e Crevaladossola, di quanto risultante dai singoli Piani Economici Finanziari TARI che trovano identica iscrizione tra le spese del titolo I, per €2.711.868,84.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	1.274.900,00	1.274.900,00	1.274.900,00
		cassa	2.442.631,00		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Interessi attivi	comp	10,00	10,00	10,00
		cassa	10,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	45.863,61		
TOTALI TITOLO		comp	1.289.910,00	1.289.910,00	1.289.910,00
		cassa	2.488.504,61		

Confluiscono i proventi derivanti dalla gestione CONAI di competenza dell'Ente; i corrispettivi CONAI di entrambi i bacini (bacino nord ex Comuni Cob Valle Ossola e bacino sud ex Comuni Cob Verbania) vengono incassati da ConSerVCO SpA solo per quanto riguarda la plastica e direttamente dal Consorzio per le altre tipologie di rifiuto, quest'ultimo, provvede a restituirli ai n. 74 Comuni interessati al netto delle spese di gestione da riconoscere alla Società ConSerVCO SpA.





Analisi entrate: Entrate in c/capitale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	111.869,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	111.869,00		

Nel triennio 2019/2020/2021 non sono previste entrate in c/capitale.

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel triennio 2019/2020/2021 non sono previste entrate da riduzione attività finanziarie.

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

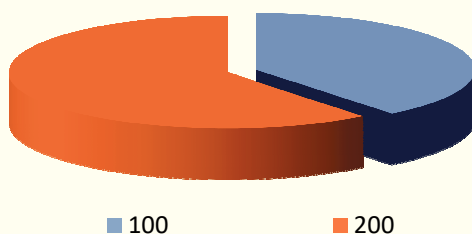
Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	1.342.706,72	€1.250.000,00	€1.250.000,00
		cassa	1.342.706,72		
	TOTALI TITOLO	comp	1.342.706,72	€1.250.000,00	€1.250.000,00
		cassa	1.342.706,72		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

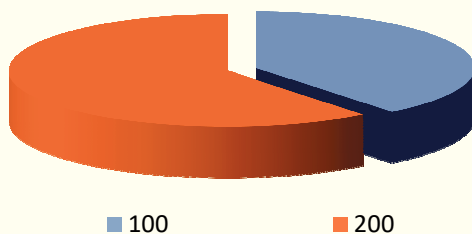
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Entrate per partite di giro	comp	450.000,00	450.000,00	450.000,00
		cassa	450.566,79		
200	Entrate per conto terzi	comp	693.000,00	693.000,00	693.000,00
		cassa	699.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	1.143.000,00	1.143.000,00	1.143.000,00
		cassa	1.149.566,79		

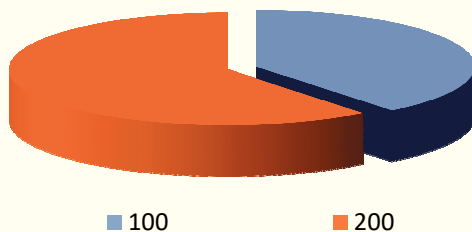
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



B) SPESE

Obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, i temi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con delibera di CdA n. 30 del 26/07/2018 si è dato atto che:

1. presso l'Ente consortile non sono stati accertati per l'anno 2019 né dipendenti, né dirigenti in condizioni di soprannumero;
2. presso l'Ente consortile non sono stati accertati per l'anno 2019 né dipendenti, né dirigenti in eccedenza;
3. l'Ente consortile non deve avviare per l'anno 2019 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o di dirigenti;
4. l'Ente deve dare corso all'adozione del programma del fabbisogno di personale per l'anno 2019 e per il triennio 2019/2020/2021;
1. approvare per il triennio 2019-2020-2021 la dotazione organica ed il piano triennale dei fabbisogni di personale così come approvati dal CdA, con proprio atto n. 32 datato 13/07/2017 confermato con proprio atto n. 8 del 29/01/2018, prevedendo all'interno dell'organizzazione dell'Ente la figura e mansione del Direttore, il cui incarico è ricoperto dal Dirigente di ruolo dell'Ente;

Con delibera di CdA n. 31 del 26/07/2018 si è provveduto ad approvare:

- il prospetto contenente la dotazione organica del personale dipendente, dalla quale risultano costituite due Aree (Area n. 1: affari generali e Area n. 2: tecnica, amministrativa e finanziaria) alle quali sono assegnati n. 4 posti previsti in organico, totalmente coperti con il personale transitato dai due Cob (Cob di Verbania e Cob Valle Ossola);
 - il prospetto contenente il piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2019-2020-2021 che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale sotto la lettera A) e B);
2. stabilire che il Segretario dell'Ente, Dott. Nicola Di Pietro, attualmente Segretario Comunale dei comuni convenzionati di Gravellona Toce e Mergozzo, assuma la Direzione dell'Area n. 1 Affari Generali e che il Direttore dell'Ente, Dottor Roberto Righetti, attualmente Dirigente di ruolo dell'ente, assuma la direzione dell'Area n. 2 Amministrativa Tecnica e Finanziaria;

<p>Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi</p>
--

Con delibera di CdA n. 25 del 26/07/2018 è stato adottato lo schema del Programma Biennale degli acquisti di Beni e Servizi 2019/2020 ed è stato nominato quale Responsabile del Programma Biennale degli acquisti dei beni e servizi il dr Roberto Righetti, Direttore dell'Ente.

Programma triennale delle opere pubbliche

Con delibera di CdA n. 26 del 26/07/2018 è stato adottato lo Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2019/2020/2021 e l'elenco annuale e nel contempo è stato nominato quale Responsabile del Programma Triennale dei Lavori Pubblici il dipendente Roberto Righetti, Direttore dell'Ente.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

L'Ente dovrà rispettare gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al non utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		703.278,89		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.504.429,34 0,00	4.504.468,84 0,00	4.503.268,84 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.484.929,34 0,00 0,00	4.504.468,84 0,00 0,00	4.503.268,84 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	19.500,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per COUB VCO	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.342.706,72	1.250.000,00	1.250.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		1.342.706,72	1.250.000,00	1.250.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.342.706,72	1.250.000,00	1.250.000,00
--	--	---------------------	---------------------	---------------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	703.278,89
Entrata	(+)	9.206.512,90
Spesa	(-)	9.352.140,92
Differenza	=	557.650,87

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, i temi strategici che questa amministrazione intende perseguire.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione dell'obiettivo: Contenimento dei costi imputabili al Consorzio in quanto ente strumentale in forma associato delegato alla funzione di governo e coordinamento per assicurare la realizzazione dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti.

Motivazione della scelta: Obiettivo motivato dall'opportunità di garantire un efficiente funzionamento del Consorzio e dei servizi da questi gestito.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione dell'obiettivo: In quanto soggetto competente al governo della gestione dei rifiuti obiettivo primario è quello di coordinare con gli enti e società preposte la riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti al fine di ottenere sempre più elevate % di raccolta differenziata;

Il Consorzio procederà inoltre ad un monitoraggio dei costi imputati ai Piani Finanziari dei Comuni di Stresa e Crevoladossola per i quali il Consorzio detiene la gestione del tributo TARI al fine di raggiungere l'obiettivo di contenimento della spesa.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Descrizione dell'obiettivo: In quanto soggetto competente al governo della gestione dei rifiuti obiettivo primario è quello di coordinare con gli enti e società preposte la riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti al fine di ottenere sempre più elevate % di raccolta differenziata;

Il Consorzio procederà inoltre ad un monitoraggio dei costi imputati ai Piani Finanziari dei Comuni di Stresa e Crevoladossola per i quali il Consorzio detiene la gestione del tributo TARI al fine di raggiungere l'obiettivo di contenimento della spesa.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Descrizione dell'obiettivo: Il Consorzio non prevede nel triennio l'accensione di nuovi mutui. Si porteranno a termine i piani di ammortamento dei mutui già esistenti.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione dell'obiettivo: Il ricorso all'anticipazione di cassa avviene sempre nel rispetto del limite di legge pari a 3/12 dei primi tre titoli di entrata accertate nel penultimo anno precedente all'esercizio finanziario in corso. Obiettivo è la limitazione dell'utilizzo.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	309.048,00 1.191,81 0,00	329.500,00 0,00 0,00	328.500,00 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	379.472,48 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	4.133.881,34 0,00 0,00 0,00	4.132.968,84 0,00 0,00 0,00	4.132.768,84 0,00 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	6.433.288,09 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	42.000,00	42.000,00	42.000,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	19.500,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	19.500,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	1.342.706,72	1.250.000,00	1.250.000,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	1.342.706,72	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	1.143.000,00	1.143.000,00	1.143.000,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	1.177.173,63	0,00	0,00
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	6.990.136,06	6.897.468,84	6.896.268,84
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.191,81</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	9.352.140,92		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	6.990.136,06	6.897.468,84	6.896.268,84
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.191,81</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	9.352.140,92		

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Al **Titolo I delle spese** rientrano tutti i costi di funzionamento dell'Ente ovvero le spese degli organi istituzionali – le spese del personale – le spese per l'acquisto di beni di consumo e/o materie prime – le spese per prestazioni di servizio, incarichi professionali e di consulenza – le spese per l'utilizzo di beni di terzi – le spese per interessi ed oneri finanziari diversi – le spese per imposte e tasse – le spese per ammortamenti - il fondo di riserva e il fondo svalutazione crediti.

Di seguito, si riportano le spese generali di funzionamento più significative:

€ 7.000,00 per compenso dovuto a Revisore, affitto sala per assemblee consortili e riunioni istituzionali, rimborso spese amministratori e spese varie;

€241.800,00 per i compensi dovuti al Segretario, al Direttore dell'Ente responsabile dell'Area Amministrativa Tecnica e Contabile, all'Istruttore Direttivo Settore Economico/Finanziario cat D/2, all'Istruttore Direttivo Settore Tecnico e Contratti cat. D/3 e all'istruttore amministrativo cat. C2 a tempo pieno; in tale importo di spesa sono stati considerati anche le spese per la produttività ed indennità di risultato;

€ 6.000,00 per acquisto di beni di consumo;

€ 95.448,00 per il conferimento di prestazioni di servizio-incarichi professionali e consulenze riguardanti la gestione istituzionale amministrativa dell'Ente; in particolare sono previste le spese per contratti a progetto, le spese per l'affidamento del servizio di elaborazione paghe e contributi, le spese per la manutenzione dei software e della rete informatica, consulenza fiscale, assicurazioni, buoni pasto, corsi di formazione, riparazione automezzi ecc...; E' da segnalare che sono comprese per €20.000,00 le spese che il Consorzio dovrà sostenere per la gestione residui TIA del Comune di Verbania (spese postali invio atti giudiziari) che vengono rimborsati in toto dal Comune di Verbania con una maggiorazione di pari importi applicata sulla quota consortile a carico dello stesso; è stata inserita inoltre la spesa per le prestazioni di lavoro interinale di n. 1 unità di personale B3 in sostituzione della dipendente inquadrata in C2 assente per maternità/aspettativa sino al prossimo mese di ottobre.

€ 4.200,00 per rimborso forfetario a Conservo SpA spa per utilizzo locali sede;

€ 15.500 per IRAP su retribuzioni personale amministrativo e tecnico;

€ 27.000,00 quale fondo di riserva e di cassa dell'Ente;

€ 15.000,00 quale fondo svalutazione crediti su spese generali dell'Ente;

€ 26.500,00 per prestazioni di servizio afferenti ai lavori di chiusura della discarica consortile di Domodossola ed al relativo piano operativo di bonifica;

€ 2.000,00 per aggiornamento sito "23 bis" ad uso dei tutti Comuni consorziati recante situazione aggiornata delle schede di servizio di ogni singolo Comune;

€ 15.000,00 per progetti di sensibilizzazione e di informazione circa le modalità di corretta separazione dei rifiuti recuperabili con particolare declinazione della campagna verso la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in plastica anche a seguito dell'uniformazione dei flussi di raccolta per l'intero ambito provinciale;

€ 712,50 quale importo per il pagamento degli interessi passivi dei mutui in ammortamento già del preesistente Cob di Verbania ed a suo tempo contratti per investimenti a carico degli impianti di smaltimento in Mergozzo;

€ 2.000,00 per spese per interessi relativi all'anticipazione di cassa per €2.000,00;

Al Titolo I vengono inoltre iscritte le seguenti ulteriori spese:

€ 827.500,00 relative ai proventi CONAI 2019 da restituire per €750.000,00 ai Comuni facenti parte dell'ex Cob Verbania e per €77.500,00 al gestore ConSerVCO SpA a copertura delle spese di gestione impianto di trattamento di Mergozzo;

€ 316.500,00 relative ai preventivati proventi CONAI 2019 da restituire per €250.000,00 ai Comuni ex Cob Valle Ossola e per €66.500,00 al gestore ConSerVCO SpA a copertura delle spese di gestione impianto di trattamento di Domodossola;

€ 115.900,00 relative all'IVA da versare sui proventi CONAI;

b) SPESE RELATIVE AI PIANI FINANZIARI DEI COMUNI IN REGIME TARI

Sono previste le spese legate ai piani economici finanziari dei Comuni in gestione consortile TARI, Stresa e Crevoladossola.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI DEL COMUNE DI STRESA

acquisto di beni di consumo per € **2.842,60**;

prestazioni di servizi (appalti – trattamento e smaltimento rifiuti – raccolta e trasporto – raccolta differenziata – spazzamento lavaggio strade e piazze – costi operatori di sportello, bollettazione, recupero crediti, manutenzione software ecc) per € **1.990.109,82**;

trasferimento a Comune di Stresa a titolo Fondo IVA per €**40.000,00**;

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI DEL COMUNE DI CREVOLADOSSOLA

acquisto di beni di consumo per € **2.989,00**;

prestazioni di servizi (appalti – trattamento e smaltimento rifiuti – raccolta e trasporto – raccolta differenziata – spazzamento lavaggio strade e piazze – costi operatori di sportello, bollettazione, recupero crediti, manutenzione software ecc) per € **715.927,42**; ne di Crevoladossola a titolo di Fondo IVA per €**15.000,00**;

Nessuna spesa al Titolo II e III.

Al Titolo IV “Rimborso prestiti” viene iscritta per l’anno 2018 l’importo di €**19.500,00** quale rimborso quota capitale per i mutui già assunti dal Consorzio Azienda CONSERVCO trasferiti al Cob di Verbania ed ora al C.R. VCO ed ancora in regime di ammortamento; come per gli importi passivi sopra descritti trattasi di investimenti realizzati presso gli impianti di smaltimento in Mergozzo prima della costituzione del Consorzio Unico di bacino.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Organi istituzionali	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.200,00		
2	Segreteria generale	comp	302.048,00	322.500,00	321.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	364.272,48		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Ufficio tecnico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	309.048,00	329.500,00	328.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	379.472,48		



Descrizione dell'obiettivo: Contenimento dei costi imputabili al Consorzio in quanto ente strumentale in forma associato delegato alla funzione di governo e coordinamento per assicurare la realizzazione dei servizi legati al ciclo integrato dei rifiuti.

Motivazione della scelta: Obiettivo motivato dall'opportunità di garantire un efficiente funzionamento del Consorzio e dei servizi da questi gestito.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi:

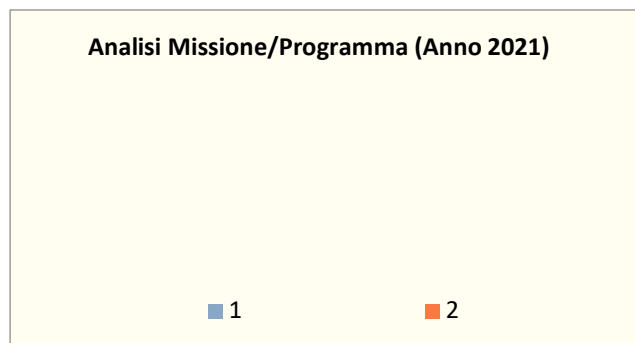
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2



Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

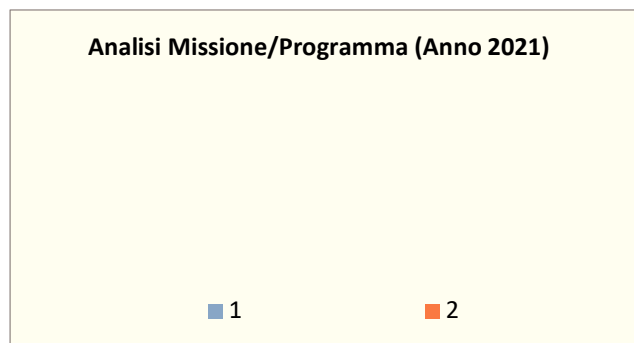
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2



Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

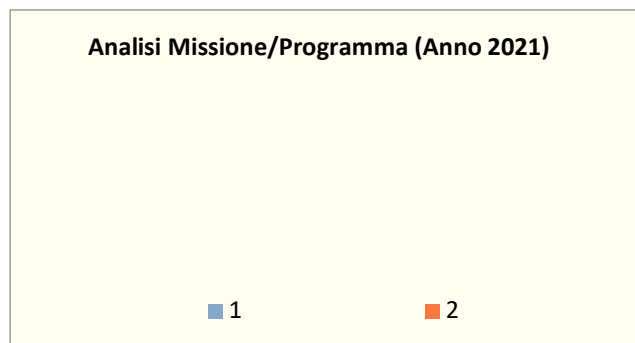
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2



Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

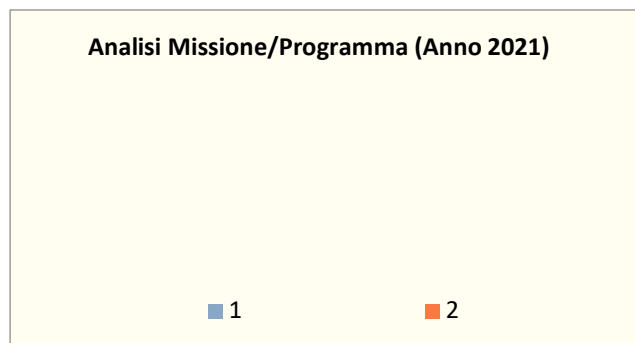
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sport e tempo libero	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2



Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:

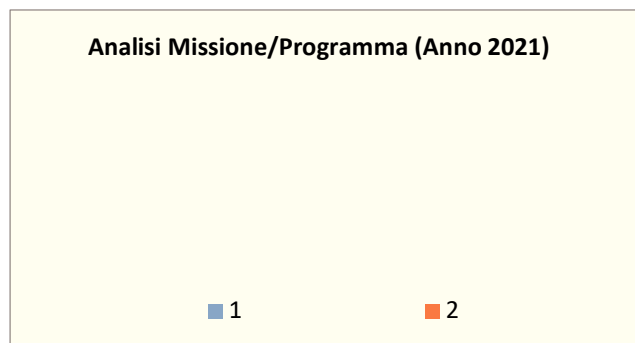
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2



Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	1.343.612,50	1.342.800,00	1.342.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.748.898,97		
3	Rifiuti	comp	2.790.268,84	2.790.168,84	2.790.068,84
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.684.389,12		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	4.133.881,34	4.132.968,84	4.132.768,84
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.433.288,09		



In detta missione confluiscono:

Descrizione generale: i proventi derivanti dalla gestione CONAI che vengono poi trasferiti in primis a ConSerVCO SpA per la copertura di costi generali di gestione ed ai Comuni consorziati nella fase dei quantitativi di rifiuto differenziato conferiti dagli stessi.

Finalità da conseguire: incremento dei proventi CONAI attraverso l'uniformazione dei flussi di raccolta e le campagne di sensibilizzazione ed informativa all'utenza.

Descrizione generale: la retribuzione dell'Istruttore Direttivo D3 addetto ai servizi tecnici.

Finalità da conseguire: garantire attraverso le risorse umane in servizio il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Descrizione generale: interessi su mutui erogati con CDP per realizzazione di opere presso l'impianto di Termoutilizzazione di Mergozzo. Trattasi di mutui attribuiti al Consorzio nel 2004 in sede di trasformazione dell'allora Consorzio Servizi VCO in COB Verbania con contestuale istituzione della Società ConSerVCO SpA.

Finalità da conseguire: L'Ente non prevede l'assunzione di mutui di breve-medio e lungo periodo.

Descrizione generale: pagamento IVA a debito su proventi CONAI.

Descrizione generale: prestazioni di servizio inerenti le attività tecniche gestite dal Consorzio con riferimento alla ex discarica consortile di Domodossola , quali canoni demaniali, analisi acque e redazione relazione geologica per discarica consortile di Domodossola

Finalità da conseguire: contenimento dei costi.

Descrizione attività: Fondo di contenimento tariffe trasferito da parte del Ministero dell'Interno per i maggiori oneri derivanti dal pagamento dell'IVA in relazione ai contratto di servizio non commerciali dei Comuni in gestione TARI che trova identico importo al Titolo I delle entrate.

Finalità da conseguire: trasferimento dell'importo ai Comuni in gestione TARI.

Descrizione attività: IRAP su retribuzione n. 1 istruttore direttivo D3.

Descrizione attività: vengono inserite le spese tecniche per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente quali:

€2.000,00 per aggiornamento sito "23 bis" ad uso dei tutti Comuni consorziati recante situazione aggiornata delle schede di servizio di ogni singolo Comune;

€ 15.000,00 per progetti di sensibilizzazione e di informazione circa le modalità di corretta separazione dei rifiuti recuperabili;

Finalità da conseguire: contenimento della spesa.

Descrizione attività: vengono inserite le spese per acquisto di materiale di consumo relativi alla gestione integrata dei rifiuti previste nei Piani Finanziari TARI dei Comuni di Stresa e Crevoladossola per i quali il Consorzio tiene la gestione del tributo.

Finalità da conseguire: monitoraggio dei costi preventivati.

Descrizione attività: vengono inserite le spese per tutte le prestazioni di servizio relative alla gestione integrata dei rifiuti previste nei Piani Finanziari TARI dei Comuni di Stresa e Crevoladossola per i quali il Consorzio tiene la gestione del tributo.

Finalità da conseguire: monitoraggio dei costi preventivati

Descrizione attività: vengono inserite:

-le eventuali spese per interessi relativi all'anticipazione di cassa per €2.000,00;

Finalità da conseguire: monitoraggio dei costi preventivati.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:SSSSSSSSSSSS

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

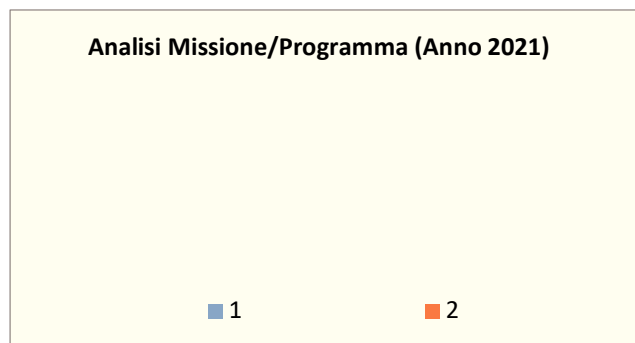
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2



Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi:

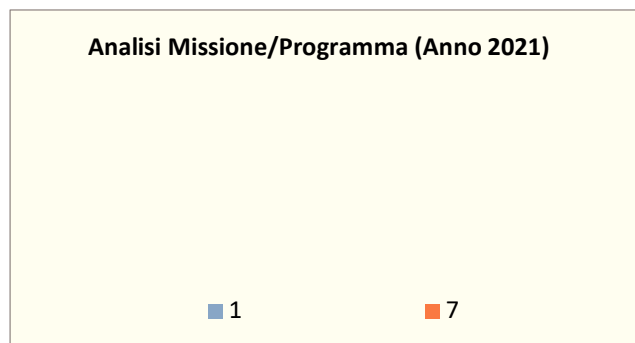
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 7



Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi:

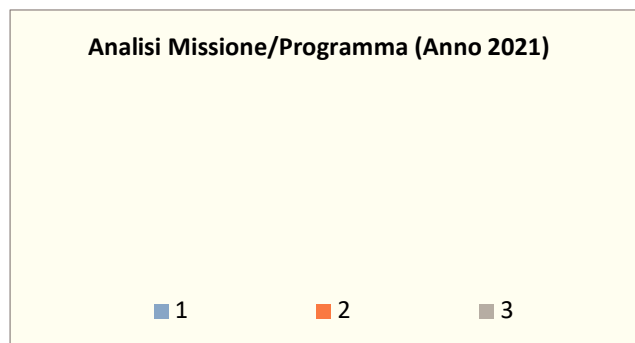
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2 ■ 3



Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi:

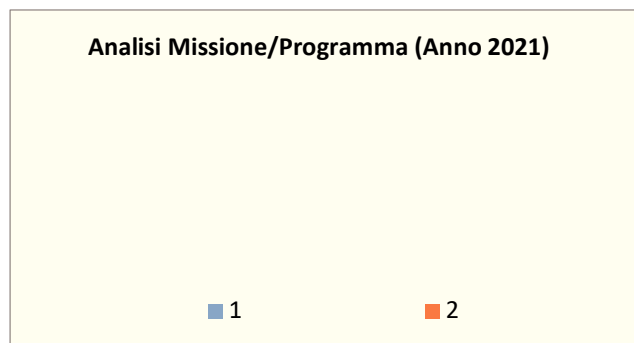
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2



Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All'interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

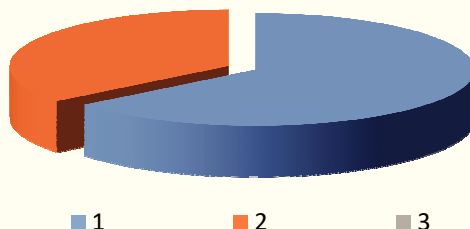
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

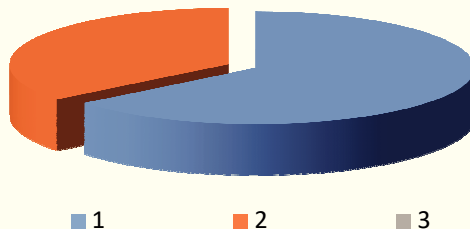
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

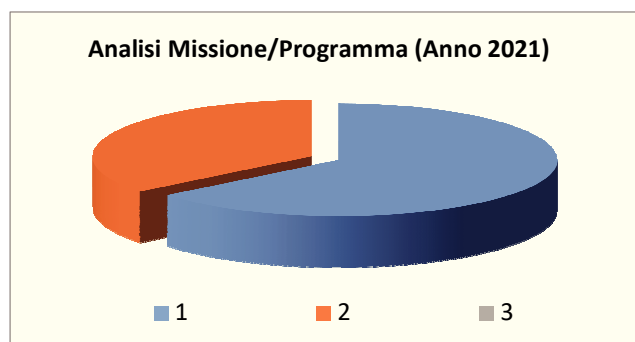
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Fondo di riserva	comp	27.000,00	27.000,00	27.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	42.000,00	42.000,00	42.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno		
2° anno		
3° anno		

(*** Da compilare manualmente dall'Utente)

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno		

(*** Da compilare manualmente dall'Utente)

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno		
2° anno		
3° anno		

*(*** Da compilare manualmente dall'Utente)*

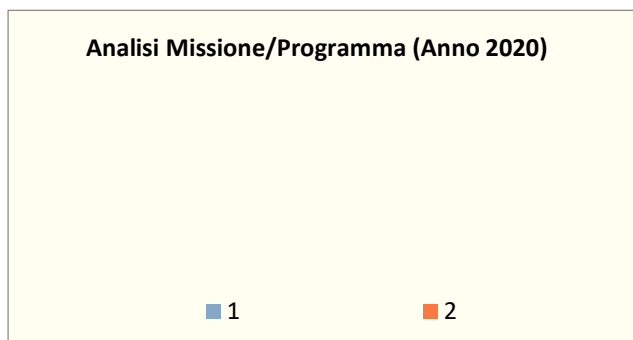
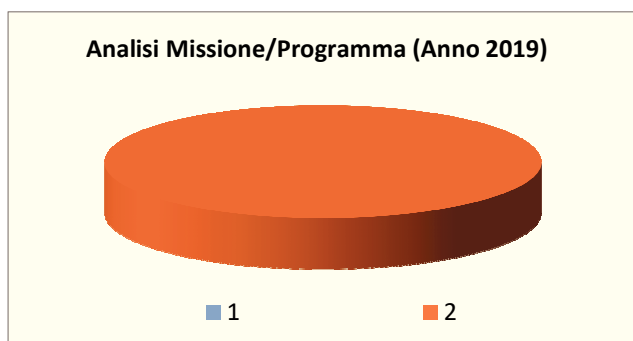
Missione 50 - Debito pubblico

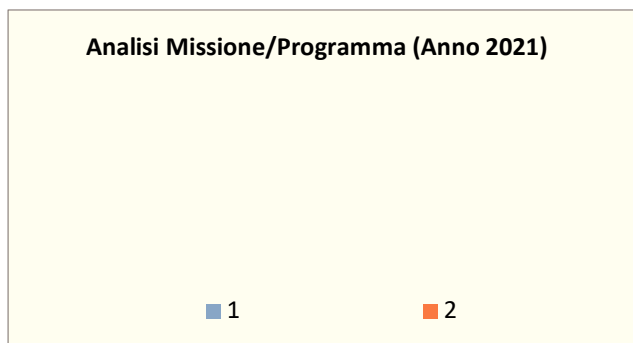
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	19.500,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	19.500,00		
TOTALI MISSIONE		comp	19.500,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	19.500,00		





Descrizione generale: quote capitali su mutui erogati con CDP per realizzazione di opere presso l’Impianto di Termoutilizzazione di Mergozzo. Trattasi di mutui attribuiti al Consorzio nel 2004 in sede di trasformazione dell’allora Consorzio Servizi VCO in COB Verbania con contestuale istituzione della Società ConSerVCO SpA; Il piano di ammortamento si conclude nel 2019.

Finalità da conseguire: L’Ente non prevede l’assunzione di mutui di breve-medio e lungo periodo.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.342.706,72	1.250.000,00	1.250.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.342.706,72		
	TOTALI MISSIONE	comp	1.342.706,72	1.250.000,00	1.250.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.342.706,72		

Descrizione generale: utilizzo dell’anticipazione di cassa nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Finalità da conseguire: limitarne l’utilizzo.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

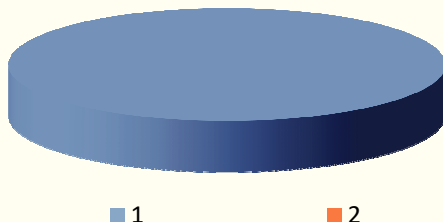
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

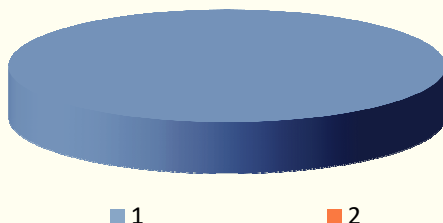
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

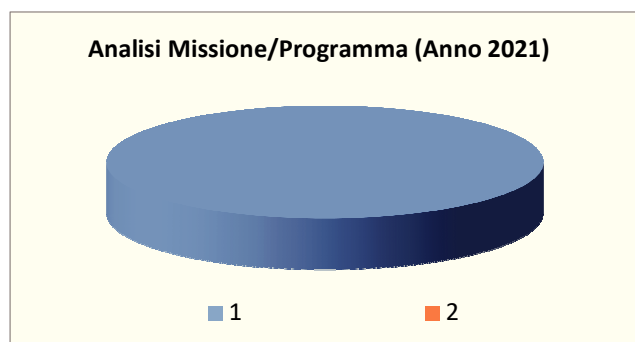
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.143.000,00	1.143.000,00	1.143.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.177.173,63		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.143.000,00	1.143.000,00	1.143.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.177.173,63		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

Non sono previsti interventi nel periodo di bilancio 2019-2020-2021.

F) SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il CdA del Consorzio con proprio atto n. 10 del 1° aprile 2016, ai fini degli obblighi di legge in materia di armonizzazione contabile, ha individuato, ai fini della redazione del bilancio consolidato anno 2016 quali componenti del gruppo di amministrazione pubblica COUB VCO, oltre al COUB VCO capogruppo, i seguenti organismi partecipati:

-CONSERVCO SPA – con una partecipazione del 3,74%-VCO SERVIZI SRL in liquidazione –con una partecipazione del 4,99%

Ha inoltre effettuato la verifica della sussistenza dei requisiti per l'eventuale esclusione degli organismi dal perimetro di consolidamento secondo il criterio della rilevanza (in termine di bilancio) e secondo il criterio dell'impossibilità a reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempo ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Da detta verifica è risultato che non vi sono società partecipate dirette da comprendere nell'area di consolidamento del bilancio.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594
Legge 244/2007)**

*(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa,
predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)*

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

.....

Considerazioni Finali

Data 09/04/2019

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____